

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

N° 48

data 27-08-2015

OGGETTO:

REGOLAMENTO
ISTITUTIVO
REGISTRO
COMUNALE
UNIONI CIVILI.
RESPINTO.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____

INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N° _____

RISERVATO AL
SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. _____

Repertorio n. _____

data _____

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° 05

data 17/03/2015

L'anno *Duemilaquindici* il giorno *ventisette* del mese di *agosto* alle ore *9,30* nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I[^] convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRE	ASS.
1	ALBIOLO	GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA	SALVATORE		X
3	LO BAIDO	GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA	FRANCESCO		X
5	LO BAIDO	MAURO	X	
6	GOVERNANTI	SALVATORE	X	
7	D'AMICO	VITO	X	
8	CATALANO	GIOACCHINO		X
9	PRUSSIANO	ANDREA		X
10	AIELLO	FILIPPO	X	
11	MOTISI	MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA	ROSETTA	X	
13	LO IACONO	LEONARDO	X	
14	DE LUCA	ANTONINO	X	
15	RAPPA	SALVATORE	X	
16	AMOROSO	CALOGERO	X	
17	RICUPATI	GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI	MICHELE	X	
19	D'ORIO	GIUSEPPA	X	
20	DE SIMONE	GIOVANNI	X	
21	RUSSO	ERSILIA		X
22	SOLLENA	PIETRO	X	
23	SPECIALE	VALENTINA RITA	X	
24	LO IACONO	FRANCESCO	X	
25	BONNI'	GIUSEPPE	X	
26	BARBICI	GIUSEPPE	X	
27	RAPPA	ELEONORA	X	
28	BILLECI	GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI	VITO	X	
30	DEGAETANO	NICOLA		X
totale			23	07

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dott.ssa Giovanna Divono.

Scrutatori: Di Trapani V. - Speciale V.R. - De Simone G.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Istitutivo Registro Comunale Unioni Civili"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la comunità cittadina è caratterizzata dalla presenza di forme affettive che non si concretano o non si possono concretizzare nell'istituto del matrimonio e che si denotano per una stabile e duratura convivenza;
 - è demandato alle Istituzioni il compito di garantire alle persone i diritti civili e sociali senza discriminazioni di sorta anche nei confronti di coloro che affidano i propri progetti di vita a forme di convivenza, come le unioni civili o unioni di fatto, diverse dalla famiglia;
 - la Costituzione italiana nel riconoscere e sottolineare il valore e l'importanza della famiglia non esclude l'esistenza di altre forme sociali e di convivenza nelle quali si realizza la personalità individuale;
 - la Corte Costituzionale con sent. n.138/2010, nel decretare la necessità di una normativa specifica, sulla scorta di quanto già regolamentato da alcuni paesi dell'Unione europea in materia di unioni di fatto, ha comunque evidenziato quanto segue: "L'art.2 della Costituzione dispone che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
 - la creazione di un nuovo status personale spetta al legislatore statale ma ciò nonostante deve riconoscersi al Comune, nell'ambito del ruolo rivestito per il perseguimento dei compiti afferenti alla comunità locale come stabilito dal D.Lgs 267/2000, la possibilità di istituire uno o più registri per fini diversi rispetto a quelli propri dell'anagrafe, organizzati secondo dati ed elementi obbligatoriamente contenuti nei pubblici registri anagrafici;
 - il Comune quindi può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio ;
 - L'istituzione del registro delle unioni civili non viola principi o leggi statali;
- Ritenuto che tali principi statutari si attuino con l'equiparazione delle coppie formate da persone unite civilmente a quelle sposate , limitatamente ai benefici, opportunità e doveri inerenti i procedimenti amministrativi del Comune;
- Ritenuto pertanto opportuno istituire presso i Servizi demografici del Comune un registro ove iscrivere le persone legate da meri vincoli affettivi e di reciproca solidarietà;
 - Rilevato che l'iscrizione in tale registro non comporta il riconoscimento di un nuovo status giuridico e non assume carattere costitutivo di ulteriori poteri o doveri giuridici diversi da quelli già riconosciuti dall'ordinamento italiano agli stessi soggetti;
- Il Comune, quindi, può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio;
 - per raggiungere questo obiettivo è necessario stabilire forme di identificazione delle unioni civili basate su vincolo affettivo, così come la stessa legge anagrafica e il relativo regolamento prevedono; ritenuta, pertanto l'opportunità per i motivi innanzi espressi di organizzare il rilascio da parte dell'anagrafe di una attestazione di costituzione di famiglia anagrafica basata su di un "vincolo di natura affettiva" ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/ 1989 (Regolamento anagrafico);
 - VISTO il Regolamento " Registro Comunale Unioni Civili " trasmesso in data 12 febbraio 2015 Prot.n. 13/1^CC e Prot.n. 160/SG del 13 febbraio 2015

Delibera

Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il " Regolamento istitutivo del Registro Comunale delle Unioni Civili", il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Verbale n. 48 data 27-08-2015 avente per oggetto: "Approvazione regolamento istitutivo Registro Comunale Unioni Civili. Respinto".

Il Presidente pone in discussione il 4° punto all'O.d.G.

OMISSIS DIBATTITO

Il Presidente, non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire mette la votazione la proposta di rinviare l'atto in 1^ Commissione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta di rinvio in 1^ Commissione;
- **Visto** l'O.R.E.L.;
- **Con voti n. 6 favorevoli:** – *Motisi M.G. – Rappa S. – Chimenti M. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Rappa E. -;*
- **voti contrari n. 9 :-** *Albiolo G. – D'Amico V. - Guida R. – Amoroso C. – Ricupati G. – D'Orio G. – De Simone G. – Speciale V.R. – Billeci G. -;*
- **Astenuti n. 3 :-** *Aiello F. – Lo Iacono L. – Di Trapani V. -;*
espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 12 Consiglieri: *Tranchina S.- Lo Baido G.- Gioiosa F.- Lo Baido M. – Governanti S. - Catalano G.- Prussiano A.- De Luca A. - Russo E.- Sollena P. – Barbici G. - Degaetano N.*

DELIBERA

Di non rinviare la proposta in 1^ Commissione.

Escono i Consiglieri: Bonni G. – Motisi M.G.

Risultano presenti n. 16 Consiglieri.

Entrano i Consiglieri: Lo Baido M. – Sollena P.

Risultano presenti n. 18 Consiglieri.

Il Presidente mette a votazione la proposta in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in esame;
- **Visto** il parere della 1^ Commissione;
- **Visto** l'O.R.E.L.;
- **Con voti n. 9 favorevoli:** – *Albiolo G. – Lo Baido M. – D'Amico V. – Guida R. – Ricupati G. – D'Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Billeci G. -*
- **voti contrari n. 2 :-** *Amoroso C. – De Simone G. -;*

- **Astenuti n. 7 :** – *Aiello F. – Lo Iacono L. – Rappa S. – Chimenti M. – Lo Iacono F. – Rappa E. – Di Trapani V. -;*

espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 12 Consiglieri: *Tranchina S.- Lo Baido G.- Gioiosa F – Governanti S. - Catalano G.- Prussiano A.- Motisi M.G. - De Luca A. - Russo E.- Bonni G. . – Barbici G. - Degaetano N.*

DELIBERA

Di non approvare la superiore proposta in esame.



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
1^a Commissione Consiliare
Affari istituzionali ed attività normative

Prot. n. 28 / 1^a CC

li, 15/04/2015

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: Trasmissione parere, estratto dal verbale n. 30 del 15/04/15

La 1^a Commissione Consiliare riunitasi in data 15/04/15 con la presenza dei Sigg.

N.	COGNOME E NOME	N.Q.	PRESENTE	ASSENTE
1	Catalano Gioacchino	Presidente	X	
2	Guida Rosetta	Componente	X	
3	Tranchina Salvatore	Componente		X
4	Lo Baido Mauro	Componente	X	
5	D'Amico Vito	Componente	X	
6	Motisi Maria Grazia	Componente		X
7	Chimenti Michele	Componente	X	
8	D'Orio Giuseppa	Componente	X	
9	Sollena Pietro	Componente	X	
10	Speciale Valentina R.	Componente	X	
11	Degaetano Nicola	Componente		X

Esaminata la proposta n. n. 5 del 12/03/15 avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO
ISTITUTIVO REGISTRO COMUNALI
UNIONI CIVILI

HA ESPRESSO IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri Presenti: N. 10
Consiglieri Votanti: N. 10
Voti Favorevoli: N. 10 CATALANO, GUIDA, D'AMICO, LO BAIDO M
D'ORIO, SOLLENA, SPECIALE
Voti Contrari: N. 0
Consiglieri Astenuti: N. 1 CHIMENTI

IL SEGRETARIO DELEGATO

IL PRESIDENTE 1^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Dott. Gioacchino CATALANO)

VISTO: IL PRESIDENTE CONSIGLIO
(Filippo ATTELO)



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
1^a Commissione Consiliare
Affari Istituzionali ed Attività Normative

Prot. n. 13 /1^a CC

li, 13/02/15

OGGETTO: Regolamento Registro Comunale Unioni Civili. Richiesta atto deliberativo.

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

Dopo avere esaminato attentamente l'atto di cui in oggetto, la 1^a Commissione Consiliare trasmette copia del Regolamento istitutivo del Registro Comunale delle Unioni Civili affinché la S.V.I. possa predisporre la proposta deliberativa per la conseguente approvazione in Commissione ed in Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

DORSINE
DEL PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Giacchino CATALANO)

COMUNE DI PARTINICO Segreteria Generale ARRIVO
13 FEB 2015
Prot. n. <u>160</u> / SG

*Al Presidente della 1^a Commissione.
Farete favorevole
per l'adozione del
provvisorio
statuto di norma legislativa,
che disciplina la
di 15-08-2015*



Comune di Partinico

**Regolamento istitutivo del
Registro Comunale
delle Unioni Civili**

Articolo 1

Istituzione del Registro delle Unioni Civili

1. Il Comune di Partinico, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, tutela la piena dignità dell'unione civile, ne promuove il pubblico rispetto, la tutela dei diritti e ne promuove la crescita morale, civile, sociale e culturale, riconoscendosi nei principi di solidarietà, pace, libertà, giustizia ed uguaglianza.

2. E' istituito il Registro delle Unioni Civili presso il Comune di Partinico. Il Comune provvede, attraverso singoli atti e disposizioni degli Assessorati e degli Uffici competenti, a tutelare e sostenere le Unioni Civili, al fine di superare situazioni di discriminazione e favorirne l'integrazione e lo sviluppo nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio.

Articolo 2

Attività di sostegno delle unioni civili

1. Ai fini del presente Regolamento è considerata Unione Civile il rapporto tra due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, che non siano legate tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, curatela) e che ne abbiano chiesto la registrazione nel Registro Comunale ai sensi degli articoli successivi.

2. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comune si impegna ad assicurare alle coppie iscritte nel predetto Registro l'accesso ai procedimenti per il riconoscimento di benefici e/o opportunità amministrative di competenza dei diversi rami dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale.

Articolo 3

Ambito di applicazione

1. La disciplina comunale delle unioni civili ha esclusivamente rilevanza amministrativa; essa, pertanto, non interferisce in alcun modo con la vigente disciplina normativa in materia di anagrafe e di stato civile, con il diritto di famiglia e con altra normativa di tipo civilistico e comunque riservata allo Stato, così come con le competenze amministrative di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

Articolo 4

Iscrizione nel registro

1. Possono chiedere di essere iscritte nel registro delle unioni civili :

- a) due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, che non siano legate tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, curatela), ma da vincoli affettivi, residenti e coabitanti nel Comune di Partinico;
- b) due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, cittadini italiani e stranieri, coabitanti per motivi di reciproca assistenza morale e/o materiale, residenti nel Comune di Partinico.

2. Le iscrizioni nel Registro avvengono esclusivamente sulla base di una domanda presentata al Comune congiuntamente dagli interessati, previa autocertificazione, da parte degli stessi, del possesso dei requisiti

3. L'iscrizione nel Registro non può essere richiesta da coloro che facciano già parte di una diversa unione civile, i cui effetti non siano cessati al momento della domanda di iscrizione, né dalle persone coniugate fino al momento dell'annotazione sui registri di stato civile della sentenza esecutiva che dichiara la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

4. L'Ufficio Anagrafe del Comune di Partinico viene individuato quale competente per la tenuta del

Registro delle Unioni Civili e per il rilascio, su richiesta degli interessati, dell'attestato di iscrizione allo stesso Registro per i soli usi necessari al riconoscimento di diritti e benefici previsti da atti e disposizioni comunali.

Articolo 5

Cancellazione dal Registro

1. La cancellazione dal Registro avviene solo su richiesta di una o di entrambe le parti interessate, per cessazione della situazione di coabitazione e/o di residenza nel Comune di Partinico.
2. L'Unione civile cessa, anche con la morte di una delle parti, fatti salvi i benefici che il Comune nell'ambito della propria competenza abbia attribuito all'Unione civile, dei quali – previa verifica della permanenza dei requisiti per la concessione del beneficio- continuano a godere i conviventi superstiti.

Articolo 6

Rilascio di attestato di unione civile

1. Per fini non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge, a richiesta degli interessati, l'Ufficio Comunale competente rilascia attestato di iscrizione nel registro delle unioni civili.

Articolo 7

Norma transitoria

- 1 Entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento gli uffici competenti predispongono le modifiche dei regolamenti comunali, da sottoporre al Consiglio Comunale, relativi alle materie socio-assistenziale, alloggiativi, contributiva ed in generale di competenza del Comune, al fine di integrarli e adeguarli al Registro delle Unioni Civili garantendo parità di trattamento alle coppie iscritte al predetto Registro.



**COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
PRINCIPI FONDAMENTALI**

Art.2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 MAGGIO 1989, n.223

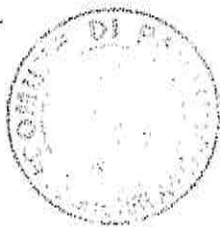
Art.4

Famiglia anagrafica

1. Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di **matrimonio, parentela, affinità, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.**
2. una famiglia anagrafica può essere costituita da una sola persona



IL PRESIDENTE
Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 3 - SET 2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono